



# COMETA ASD

## REGOLAMENTO SAFEGUARDING PER LA SALVAGUARDIA DEI TESSERATI

10/10/2024

ADOZIONE AI SENSI DEL D. LGS. 39/2021 E DELLA  
NORMATIVA SEGUENTE

## SOMMARIO

---

<a href="#">Premessa</a> .....	3
<a href="#">Definizioni</a> .....	4
<a href="#">Riferimenti normativi</a> .....	5
<a href="#">Le condotte costituenti abuso, violenza e discriminazione</a> .....	5
<a href="#">Le aree a rischio</a> .....	7
<a href="#">Il Modello di organizzazione e controllo</a> .....	8
<a href="#">Principi generali</a> .....	8
<a href="#">I codici di condotta di Cometa</a> .....	9
<a href="#">1. Selezione dello Staff</a> .....	10
<a href="#">2. Gestione degli spazi adibiti a luoghi di preparazione agli allenamenti</a> .....	10
<a href="#">3. Gestione degli spazi di allenamento</a> .....	10
<a href="#">4. Gestione degli aspetti sanitari</a> .....	11
<a href="#">5. Gestione dei rapporti con Soggetti Esterni a Cometa</a> .....	11
<a href="#">6. Gestione della logistica dei trasporti e delle trasferte</a> .....	11
<a href="#">7. utilizzo di materiale audio, video e fotografico e gestione delle chat</a> .....	12
<a href="#">Il Responsabile Safeguarding e il dovere di segnalazione</a> .....	13
<a href="#">Caratteristiche e poteri</a> .....	13
<a href="#">La Gestione delle segnalazioni di Abusi</a> .....	14
<a href="#">Ricezione e prima valutazione della segnalazione</a> .....	14
<a href="#">Fase istruttoria</a> .....	14
<a href="#">Esiti della fase istruttoria</a> .....	14
<a href="#">Formazione e informazione</a> .....	15
<a href="#">Rispetto del regolamento e conseguenze disciplinari</a> .....	15
<a href="#">Dichiarazione di presa visione e accettazione</a> .....	16



## PREMESSA

---

Fondata nel 2002, L'Associazione Sportiva Dilettantistica Cometa (d'ora in poi, "ASD" o "Cometa"), nasce con lo scopo di offrire a bambini e ragazzi un percorso educativo e di crescita attraverso la pratica della disciplina sportiva e, nello specifico, del gioco del calcio.

L'ASD è da sempre impegnata nel supportare ogni bambino e ragazzo che partecipa alle attività sportive, così che ognuno di loro, presa coscienza della dignità della sua persona, possa vivere da protagonista la straordinaria avventura della costruzione del proprio io.

In tal senso, Cometa intende offrire ai propri tesserati - soprattutto se minorenni - la possibilità di una crescita sportiva e umana armoniosa in un ambiente rispettoso, equo e libero da forme di violenza e discriminazione. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei propri atleti e professionisti costituisce per Cometa un valore imprescindibile, prevalente anche sul risultato sportivo.

Per tale ragione, l'ASD intende incentivare il consolidarsi di un ambiente edificante ed inclusivo, che non rinunci al conseguimento del risultato sportivo, ma che sia anche in grado di contrastare ogni forma di abuso, violenza o discriminazione dettata da ragioni di età, sesso, orientamento di genere, provenienza, cultura, religione o estrazione sociale.

Pertanto, in osservanza dei recenti interventi normativi in materia, Cometa ha adottato il presente Regolamento Safeguarding per la salvaguardia dei tesserati (d'ora in poi, "Regolamento"). Detto documento è conforme (1) al d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 39; (2) alla Delibera n. 255 emanata dal C.O.N.I. in data 25 luglio 2023 e (3) alle linee guida emanate da FIGC. Inoltre, con specifico riferimento alla tutela dei minori, sono stati adottati i principi stabiliti dalla *Convention on the rights of the child* dell'ONU (*General Assembly Resolution* n. 44/25, 20 novembre 1989).

Il Regolamento si compone di una parte introduttiva, in cui (1) vengono riportati i principali riferimenti normativi; (2) vengono dettagliate le molteplici forme di abuso, violenza e discriminazione e (3) vengono individuate le aree di attività maggiormente esposte al rischio di realizzazione delle forme di abuso, violenza e discriminazione a danno dei tesserati, soprattutto se minorenni. Inoltre, il Regolamento contiene un modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva (d'ora in poi, "Modello") che (a) include alcuni principi generali per incentivare lo sviluppo psico-fisico degli atleti, favorire la parità di genere tra i tesserati e assicurare la generale consapevolezza di tutti i professionisti sulle tematiche di *safeguarding*; (b) stabilisce alcuni codici di condotta che disciplinino lo svolgimento delle attività ricomprese nelle aree a rischio per tutelare i minori e prevenire le molestie, la violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione; (c) sviluppa una procedura per una pronta segnalazione ed una efficace gestione di eventuali segnalazioni di abusi, violenze o discriminazioni.

Il Regolamento si applica a tutti coloro che, con qualsiasi funzione o titolo, svolgono attività di carattere agonistico, tecnico, organizzativo, educativo, decisionale e di accompagnamento all'interno dell'ASD.

Il Regolamento è valido a far data dal giorno della sua approvazione (indicata in copertina). Ogni eventuale successivo aggiornamento annulla e sostituisce tutte le versioni emesse precedentemente.

\*\*\* \*\*

**COMETA Associazione Sportiva Dilettantistica**

Via Madruzzo 36 - 22100 Como | C.F. 95072950132 | P.I. 02733990135  
+39 031 4492210 | a.s.cometa@puntocometa.org | PEC: a.s.cometa@pec.it  
www.puntocometa.org

## DEFINIZIONI

---

Ai sensi del presente Regolamento valgono le definizioni di seguito riportate. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale ove il contesto lo richieda.

ABUSO	Ogni forma di abuso, violenza o discriminazione. In particolare, (1) abuso psicologico; (2) abuso fisico; (3) molestia sessuale; (4) abuso sessuale; (5) negligenza; (6) incuria; (7) abuso di matrice religiosa; (8) bullismo e cyberbullismo; (9) comportamenti discriminatori. <sup>1</sup> Per le definizioni delle singole fattispecie di abuso, violenza o discriminazione sopra riportate, si faccia riferimento al successivo § “Le condotte costituenti abuso, violenza e discriminazione”
ATLETA	Ogni soggetto regolarmente tesserato che pratica le discipline sportive proposte da Cometa
C.O.N.I. FIGC	Comitato Olimpico Nazionale Italiano Federazione Italiana Giuoco Calcio
MINORE	Ogni essere umano che non abbia ancora raggiunto diciotto anni di età
RESPONSABILE SAFEGUARDING	Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, dotato di adeguata competenza, autonomia e indipendenza e incaricato di gestire eventuali segnalazioni di abusi, violenze o discriminazioni anche attraverso l’esercizio di poteri di (1) accesso ad informazioni e centri sportivi; (2) audizione e (3) ispezione, anche senza preavviso
TESSERATO	Tutti i soggetti che hanno il diritto di partecipare, con qualsiasi funzione o titolo, alle attività e alle competizioni organizzate dagli organismi di riferimento e di svolgere attività sportiva con l’ASD. A titolo esemplificativo, (1) atleti; (2) staff tecnico, atletico, sanitario, organizzativo; (3) dirigenti sportivi e collaboratori
STAFF	Corpo tecnico, tattico, atletico, sanitario e di supporto che collabora alla preparazione degli allenamenti e assiste le squadre nella partecipazione alle manifestazioni

---

<sup>1</sup> Cfr. FIGC “Linee Guida”, art. 3

sportive. A titolo meramente esemplificativo: (1) allenatori; (2) assistenti degli allenatori; (3) preparatori atletici; (4) assistenti sanitari; (5) accompagnatori ufficiali

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento è predisposto nel rispetto di quanto segue:

- **Convention on the rights of the child**, ONU (General Assembly Resolution n. 44/25, 20 novembre 1989);
- **UEFA**, “*Competition-specific Child and Youth Protection Guidelines*”;
- **Convenzione sui diritti dell’infanzia**, UNICEFF;
- **d. lgs. 11 aprile 2006, n. 198**, Codice delle Pari Opportunità;
- **l. 8 agosto 2019, n. 86** recante “*deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione*”;
- **d. lgs. 28 febbraio 2021, n. 36** “*attuazione dell’articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo*”;
- **d. lgs. 28 febbraio 2021, n. 39** “*attuazione dell’articolo 8 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi*”;
- **Delibera n. 255 del 25 luglio 2023** della **Giunta Nazionale del C.O.N.I.** di adozione del Modello di Regolamento per la prevenzione e il contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati (Regolamento Safeguarding);
- **Osservatorio Permanente C.O.N.I. per le Politiche di Safeguarding**, “*Principi fondamentali per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione*”;
- **FIGC**, “*Linee Guida*”.

## LE CONDOTTE COSTITUENTI ABUSO, VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE

Tutti i Tesserati, in particolar modo se Minori, hanno il diritto fondamentale di essere trattati con rispetto e dignità nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, violenza e di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione o condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

Secondo quanto previsto dai riferimenti normativi sopra riportati, costituiscono fattispecie di abuso, violenza e discriminazione (congiuntamente, “Abuso” - § “Definizioni”):

### ABUSO PSICOLOGICO

Qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l’isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del tesserato, anche se perpetrato attraverso l’utilizzo di strumenti digitali.

### ABUSO FISICO

Qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso

reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del minore tanto da compromettergli una sana e serena crescita. Tali atti possono anche consistere nell'indurre un tesserato a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un'attività fisica inappropriata come il somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all'età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti, nonché nell'uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di strumenti sportivi. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di *doping*

Qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti una grave noia, fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell'assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante

MOLESTIA SESSUALE

Qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto, o con contatto e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un tesserato a porre in essere condotte sessuali inappropriata o indesiderate, o nell'osservare il tesserato in condizioni e contesti non appropriati. Mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi Tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente documento, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del Tesserato

ABUSO SESSUALE

NEGLIGENZA

INCURIA	Mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo
ABUSO DI MATRICE RELIGIOSA	Impedimento, condizionamento o limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume
BULLISMO E CYBERBULLISMO	Qualsiasi comportamento offensivo o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i <i>social network</i> o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più Tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul Tesserato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un tesserato che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla <i>performance</i> sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima)
COMPORAMENTI DISCRIMINATORI	Qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status social-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale

## LE AREE A RISCHIO

---

Alla luce di quanto sopra riportato, è possibile individuare alcune aree di attività, poste in essere quotidianamente all'interno dell'ASD, in cui è astrattamente plausibile che si verifichino rischi di Abuso a danno dei Tesserati, soprattutto se Minori (d'ora in poi, "Aree a rischio"). In particolare:

- selezione dello *staff* tecnico, atletico e organizzativo e degli altri professionisti, con particolare riferimento ai soggetti che entrano in contatto con i Minori;
- gestione degli spazi adibiti a luoghi di preparazione degli atleti agli allenamenti (spogliatoi, docce, etc.);
- gestione degli spazi di allenamento degli atleti (palestre, campi di gioco);
- gestione degli aspetti sanitari (raccolta di certificati di idoneità sportiva, interventi lenitivi o di primo soccorso, etc.);
- gestione dei rapporti con soggetti esterni all'ASD;
- gestione della logistica dei trasporti, delle trasferte e dei pernottamenti;



- gestione delle attività promozionali e utilizzo di materiale audio, video e fotografico, soprattutto se relativo a Minori.

\*\*\* \*\*

## IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

---

In conformità a quanto previsto dall'art. 16, d. lgs. 28 febbraio 2021, n. 39 e dall'art. 4 delle Linee Guida della FIGC, Cometa ha adottato il presente Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, che prevede alcuni principi chiave che devono essere rispettati da tutti i Tesserati e da tutti coloro che, a vario titolo, collaborano con l'ASD. Il Modello, inoltre, contenente i codici di condotta per (1) tutelare i Minori e (2) prevenire le molestie, le violenze di genere e tutte le altre forme di discriminazione.

### PRINCIPI GENERALI

---

Si riportano di seguito i principi generali a cui Cometa si ispira per garantire lo svolgimento delle attività sportive in un ambiente sano. In particolare:

- **lealtà, probità e correttezza:** l'ASD intende richiamare ad una responsabilità collettiva di tutti i Tesserati per lo sviluppo di un ambiente sportivo e umano che non rinunci ad una sana competizione, ma che sappia valorizzare ed incentivare le espressioni di sostegno reciproco, di unità, rettitudine (dentro e fuori dal campo) e correttezza;
- **inclusività, dignità e rispetto:** Cometa vuole garantire il pieno sviluppo fisico, emotivo, intellettuale e sociale di ogni Atleta. Pertanto, si impegna ad individuare e rimuovere ogni forma di discriminazione dettata da ragioni di età, genere, orientamento sessuale, provenienza, religione e *background* sociale. Non saranno tollerati atteggiamenti irrispettosi nei confronti dei Tesserati, tutti accomunati da pari dignità a prescindere dal talento e dal risultato sportivo;
- **uguaglianza ed equità:** in ragione della pari dignità che accomuna ogni Tesserato dell'ASD, tutti meritano un trattamento equo, basato su parametri oggettivi e trasparenti e non dettato da favoritismi ingiustificati;
- **valorizzazione della diversità:** Cometa vuole essere un luogo di accoglienza ed educazione tramite la pratica sportiva. Attraverso lo sport, infatti, ogni Tesserato può scoprire i propri talenti e la propria unicità. Inoltre, l'ASD intende tenere in considerazione le peculiarità di tutti, favorendo la crescita personale attraverso percorsi adeguati. In particolare, l'intensità della pratica sportiva deve modularsi secondo il grado di sviluppo psico-fisico degli Atleti, così da essere un'esperienza sicura, positiva e divertente per tutti;
- **tutela della salute:** l'integrità psico-fisica degli Atleti e di tutti i Tesserati è un valore imprescindibile, prevalente anche sul risultato sportivo. In tal senso, lo sforzo agonistico per il raggiungimento del risultato sportivo non deve condurre alla creazione di un ambiente lesivo dell'integrità fisica e psichica degli Atleti e non deve ingenerare malsane forme di competizione. Cometa vuole essere un sostegno per tutti i Tesserati, anche nell'affrontare disagi e difficoltà fisiche e psicologiche;
- **collaborazione, formazione e informazione:** l'ASD ritiene che il modo più efficace per garantire la creazione di un ambiente sano e rispettoso sia quello di coinvolgere tutti in un unico sforzo comune e aumentare il generale livello di consapevolezza. Pertanto, il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito *web* di Cometa e sarà oggetto di momenti di formazione periodica e reciproco confronto. Tutti i Tesserati sono chiamati a considerare responsabilità personale l'applicazione dei principi e delle regole contenute nel Regolamento;

COMETA Associazione Sportiva Dilettantistica

Via Madruzzo 36 - 22100 Como | C.F. 95072950132 | P.I. 02733990135  
+39 031 4492210 | a.s.cometa@puntocometa.org | PEC: a.s.cometa@pec.it  
www.puntocometa.org



- **tolleranza “zero”:** l’ASD non tollera alcuna forma di abuso, violenza, molestia o discriminazione, comunque perpetrata. Pertanto, il presente Regolamento stabilisce regole operative per favorire la gestione tempestiva, efficace e riservata di ogni eventuale segnalazione di Abuso, anche solo sospettato.

---

## I CODICI DI CONDOTTA DI COMETA

---

Cometa ha individuato le Aree a rischio (§ “Le aree a rischio”) in cui è astrattamente plausibile che si realizzi il rischio di Abuso a danno dei Tesserati, soprattutto se Minori. Per ciascuna di esse, il presente Regolamento predispone dei codici di condotta che stabiliscono (1) regole operative (ad esempio, obblighi, divieti, standard di condotta e buone pratiche); (2) misure di controllo e (3) attività periodiche di verifica che, se adeguatamente rispettate, possono contribuire a:

- tutelare i Minori;
- prevenire le molestie, le violenze di genere e ogni altra forma di discriminazione, comunque perpetrate a danno dei Tesserati;
- rimuovere gli ostacoli che impediscano la promozione del benessere e dello sviluppo psico-fisico degli Atleti;
- creare un ambiente sano, inclusivo, stimolante e consapevole.

I codici di condotta si articolano sulla base dei seguenti criteri operativi:

- **segregazione dei ruoli, controllo reciproco, condivisione delle responsabilità e multiple checks:** le attività tipiche dell’ASD devono essere effettuate da soggetti diversi contemporaneamente, affinché nessuno possa disporre di poteri illimitati e svincolati dalla verifica di altre funzioni e sia garantita una più sostenibile gestione delle responsabilità. Inoltre, tenendo in considerazione il contesto, i mezzi a disposizione e la rilevanza della situazione, le principali scelte operative devono essere sottoposte al vaglio di verifiche multiple;
- **accompagnamento, condivisione, coordinamento, supervisione e monitoraggio:** il pieno sviluppo psico-fisico degli Atleti e dei Tesserati deve essere un obiettivo condiviso tra tutti coloro che, a vario titolo, sono coinvolti nelle attività di Cometa. Nello specifico, è necessario favorire lo sviluppo di una cultura della condivisione e del reciproco accompagnamento nelle scelte e nelle azioni quotidiane che impattano sul benessere dei Tesserati, attraverso momenti di coordinamento, supervisione e monitoraggio. Per tale ragione, gli Staff devono partecipare con serietà e dedizione ai momenti di coordinamento, formazione, indirizzo, supervisione e reciproco confronto organizzati da Cometa;
- **professionalità:** l’accompagnamento degli Atleti è effettuato con il coinvolgimento di figure professionali dotate di specifiche competenze e adeguata esperienza;
- **tracciabilità e verificabilità:** tutte le attività svolte devono essere adeguatamente documentate, così da essere facilmente verificate da chiunque. L’*iter* decisionale e autorizzativo di ogni operazione deve essere sufficientemente trasparente così da essere facilmente ripercorribile.

## 1. SELEZIONE DELLO STAFF

---

**1.1.** La selezione dello Staff deve avvenire tramite un *iter* che prevede più passaggi valutativi posti in essere da soggetti diversi sulla base di criteri formali e di valore oggettivi, condivisi e verificabili.

**1.2.** Nelle diverse fasi della selezione, è buona regola che i giudizi espressi nei confronti dei soggetti candidati siano formulati per iscritto, secondo i principi di tracciabilità e verificabilità.

**1.3.** Tenendo in considerazione il contesto, i mezzi a disposizione e la rilevanza della situazione (ad esempio, se si tratta di Staff direttamente coinvolto con Minori), vengono raccolti, in un tempo congruo, il casellario giudiziale di cui al D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 e s.m.i., nonché il certificato dei carichi pendenti.

**1.4.** Tutti i rapporti professionali che si stabiliscono con i candidati selezionati devono essere formalizzati per iscritto e debitamente archiviati.

**1.5.** Il personale selezionato deve sempre garantire la massima serietà nello svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento, sia obbligatori che suggeriti e consigliati dall'ASD.

**1.6.** Possono essere coinvolti nelle attività di Cometa solo i volontari previamente valutati sulla base di criteri oggettivi e condivisi. I volontari che vengono presentati da Tesserati dell'ASD devono comunque essere sottoposti ad un vaglio valutativo da parte di altri Tesserati di Cometa.

## 2. GESTIONE DEGLI SPAZI ADIBITI A LUOGHI DI PREPARAZIONE AGLI ALLENAMENTI

---

**2.1.** Negli spazi adibiti a luoghi di preparazione degli allenamenti come, ad esempio, spogliatoi e docce (d'ora in poi, congiuntamente "Spazi Riservati") possono accedere, oltre agli Atleti, solo ed esclusivamente professionisti di Cometa a ciò espressamente autorizzati, solo per ragioni oggettive e condivise e solo per il tempo strettamente necessario. Nel caso in cui gli Atleti fossero di sesso diverso rispetto ai professionisti presenti, questi ultimi non possono accedere agli Spazi Riservati fino a che gli Atleti non siano interamente vestiti. Lo Staff dispone di Spazi Riservati distinti da quelli dedicati agli Atleti.

**2.2.** Al solo fine di assistere gli Atleti nelle attività di *washing* e *dressing*, l'accesso agli Spazi Riservati è garantito solo ed esclusivamente a genitori/accompagnatori noti e autorizzati e solo per il tempo strettamente necessario. Eventuali deroghe a quanto riportato devono essere giustificate da ragioni oggettive, condivise e verificabili.

**2.3.** Nelle zone adiacenti agli Spazi Riservati devono essere presenti almeno due professionisti dell'ASD per monitorare le attività e assistere gli Atleti in caso di necessità.

**2.4.** Tutti gli Atleti sono responsabili del rispetto e della cura dei beni e delle persone presenti negli Spazi Riservati. È sempre richiesto da parte di tutti un atteggiamento serio, decoroso, inclusivo, attento e costruttivo. Non sono tollerate forme di Abuso, comunque perpetrate.

**2.5.** Oltre a quanto sopra dettagliato, vige un generale divieto per lo Staff di indugiare in situazioni di rapporto *one-to-one* con gli Atleti negli Spazi Riservati o in zone a questi adiacenti.

## 3. GESTIONE DEGLI SPAZI DI ALLENAMENTO

---

**3.1.** La gestione delle attività sui campi di allenamento è demandata agli allenatori che devono essere accompagnati sempre da almeno un altro membro dello Staff. Durante gli allenamenti, è fatto divieto allo Staff di indugiare in situazione di rapporto *One-to-One*. In ogni caso, comunque, i membri dello Staff coinvolti negli allenamenti devono (1) mantenere un atteggiamento di equilibrio psicologico e trasparenza affettiva; (2) utilizzare un linguaggio rispettoso e adeguato a ogni diversa situazione; (3) astenersi da comportamenti e atteggiamenti autoreferenziali e (4) incentivare sempre un clima di sana competizione, rispetto e reciproco sostegno.

**3.2.** Agli allenamenti possono assistere i genitori e gli accompagnatori che, comunque, devono rispettare le indicazioni dello Staff e mantenere sempre un atteggiamento corretto, edificante e sobrio.

**3.3.** Gli Atleti che partecipano agli allenamenti sono chiamati a seguire le indicazioni degli Staff e a contribuire allo sviluppo di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva.

#### *4. GESTIONE DEGLI ASPETTI SANITARI*

---

**4.1.** Nel rispetto di quanto previsto nel precedente § “Principi Generali - tutela della salute”, i Tesserati hanno cura di valorizzare, oltre agli aspetti agonistici, il benessere psico-fisico degli Atleti e la loro crescita sana ed armoniosa. In tale contesto, l’ASD si incarica di verificare in capo agli Atleti il possesso dei requisiti sanitari minimi per praticare attività sportiva.

**4.2.** Tenuto conto della situazione e del livello di urgenza, i Tesserati devono evitare di compiere in situazioni di rapporto *one-to-one* interventi e prestazioni sanitarie che comportino necessari contatti fisici con gli Atleti (ad esempio, interventi lenitivi o di primo soccorso).

#### *5. GESTIONE DEI RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI A COMETA*

---

**5.1.** Ai sensi del presente codice di condotta, si intende per Soggetti Esterni (1) i genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale; (2) gli accompagnatori; (3) sostenitori; (4) tutti coloro che, non facendo parte dei Tesserati, collaborano - anche a titolo volontario - allo svolgimento delle attività sportive.

**5.2.** I Tesserati devono, ciascuno secondo il proprio livello di responsabilità, improntare i rapporti con i Soggetti Esterni alla massima serietà e trasparenza, mantenendo alta la soglia di attenzione ma adottando sempre uno spirito di collaborazione e condivisione delle esperienze, così da contribuire allo sviluppo di un clima sicuro, stimolante, divertente e costruttivo.

**5.3.** Fatto salvo quanto previsto nei precedenti codici di condotta n. 2 e 3, lo Staff si assicura che gli Atleti più piccoli siano affidati nuovamente alle cure dei propri genitori o accompagnatori al termine delle attività sportive.

#### *6. GESTIONE DELLA LOGISTICA DEI TRASPORTI E DELLE TRASFERTE*

---

**6.1.** Le attività connesse alla gestione della logistica dei trasporti e delle trasferte devono essere svolte avendo cura di salvaguardare l’incolumità psico-fisica degli Atleti.

**6.2.** Le suddette attività devono essere svolte da più professionisti contemporaneamente, così da evitare il concretizzarsi di situazioni di rapporto *One-to-One* con gli Atleti. Qualora, per circostanze inevitabili e non gestibili diversamente, dovesse rendersi necessario lo svolgimento di attività in rapporto esclusivamente personale con gli Atleti, la situazione deve essere tempestivamente portata all’attenzione dei dirigenti dell’ASD.

**6.3.** Gli Atleti devono attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite da Cometa in caso di trasporti e trasferte, mantenendo sempre un comportamento serio e morigerato. In particolare, gli Atleti non si devono allontanare dal gruppo squadra, se non per ragioni oggettive e previo consulto con lo Staff. La destinazione della trasferta può essere raggiunta in autonomia solo previa comunicazione allo Staff.

**6.4.** Gli eventuali pernottamenti in luoghi diversi dalle abitazioni degli Atleti possono avvenire solo previo ottenimento da parte dell’ASD dell’autorizzazione di entrambi i genitori o di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale. Oltre a quanto previsto nel precedente § “Principi Generali”, valgono in questo frangente tutti i presidi previsti in tema di (1) rapporto *one-to-one* tra Atleti e altri Tesserati/Soggetti Esterni; (2) presenza di un numero adeguato di responsabili e accompagnatori; (3) separazione degli spazi dedicati agli Atleti da quelli frequentati dagli altri Tesserati/Soggetti Esterni; (4) mantenimento di atteggiamenti equilibrati, trasparenti ed equidistanti con gli Atleti (che qui si ritengono integralmente richiamati).



## 7. UTILIZZO DI MATERIALE AUDIO, VIDEO E FOTOGRAFICO E GESTIONE DELLE CHAT

---

**7.1.** L'utilizzo di materiale video, audio e fotografico che veicola informazioni personali dei Tesserati deve avvenire nel rispetto delle normative vigenti in tema di trattamento dei dati e di tutela dell'immagine, nonché in osservanza del materiale informativo predisposto e delle indicazioni di volta in volta fornite.

**7.2.** Le iniziative che prevedono l'utilizzo di materiale video, audio e fotografico relativo a Minori devono essere poste in essere solo da professionisti specificamente incaricati, secondo strategie coordinate e condivise e solo previa raccolta e conservazione del consenso scritto dei genitori o di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale.

**7.3.** Salvo quanto riportato nei punti precedenti, è fatto divieto a tutti i Tesserati di condividere materiale video, audio e fotografico su supporti digitali non ufficialmente utilizzati da Cometa, se non previa cancellazione di tutti gli elementi in grado di ricondurre all'identità degli Atleti.

**7.4.** Gli Staff e i dirigenti dell'ASD si fanno carico di trasmettere, tramite apposite modalità comunicative, ai Soggetti Esterni (§ 5.1.) le regole da applicare nell'utilizzo di materiale video, audio e fotografico. In ogni caso, Cometa si incarica di favorire un clima di prudenza e serietà rispetto alle tematiche in oggetto.

**7.5.** Oltre a quanto previsto nei punti precedenti, gli Atleti e i Tesserati non devono utilizzare i dispositivi elettronici in modo inappropriato, offensivo e discriminatorio. In particolare, il contenuto dei *post* pubblicati sui *social network* e sugli strumenti di comunicazione digitale non deve ledere la dignità e l'incolumità psico-fisica di Atleti e Tesserati.

**7.6.** L'utilizzo delle *chat* di squadra è gestito dagli Staff responsabili che si fanno carico di trasmettere solo le informazioni necessarie all'organizzazione delle attività sportive. In tale contesto, non è ammessa la condivisione di materiale video, audio e fotografico relativo agli Atleti.



---

## IL RESPONSABILE SAFEGUARDING E IL DOVERE DI SEGNALAZIONE

---

È nominato il Responsabile Safeguarding, nella persona del sig. Giancarlo Ronchi, a cui sono demandati i compiti di vigilare sull'efficacia del Regolamento e, così, garantire l'incolumità psico-fisica degli Atleti e prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione. Il nominativo e i dati di contatto del Responsabile Safeguarding sono pubblicati sul sito *web* di Cometa.

Tutti i Tesserati che rilevano la presenza di segnali di Abuso (anche solo sospettati) sono chiamati ad agire tempestivamente e a coinvolgere il Responsabile Safeguarding. Le informazioni riportate devono essere il più possibile circostanziate e in grado di fornire gli elementi utili a consentire le dovute verifiche a riscontro della fondatezza dei fatti indicati. È fortemente raccomandata a tutti coloro che effettuano segnalazioni di Abusi (d'ora in poi, "Segnalanti") la massima precisione nel riportare i fatti segnalati e nell'indicare i propri dati di contatto.

È garantita la massima protezione dei Segnalanti. In tal senso, è vietato ogni atto ritorsivo o di vittimizzazione inflitto a coloro che (1) hanno presentato una segnalazione; (2) hanno assistito un altro Tesserato nel presentare una segnalazione; (3) hanno reso testimonianza in procedimenti in materia di Abusi. Inoltre, non sono previste sanzioni per coloro che in buona fede comunicano al Responsabile Safeguarding fatti che, all'esito di istruttoria, non trovano riscontro. Tuttavia, chiunque effettui con dolo o colpa grave una segnalazione falsa sarà soggetto a sanzioni disciplinari comminate dall'organo di governo dell'ASD.

---

### CARATTERISTICHE E POTERI

---

Il Responsabile Safeguarding è dotato di competenza, autonomia, indipendenza e continuità d'azione. Al fine di adempiere ai propri compiti, il Responsabile Safeguarding ha la facoltà di (1) accedere ad informazioni e strutture sportive; (2) svolgere audizioni e ispezioni, anche senza preavviso; (3) coinvolgere a suo giudizio professionisti e consulenti esterni; (4) porre in essere qualsiasi altra attività che ritiene utile e necessaria.

Il Responsabile Safeguarding può essere contattato ai seguenti recapiti

POSTA ELETTRONICA

SAFEGUARDING.ASD@PUNTOCOMETA.ORG  
C.A. RONCHI GIANCARLO  
RESPONSABILE SAFEGUARDING  
COMETAASD

POSTA CARTACEA

N.B. È necessario che la Segnalazione interna venga inserita in due buste chiuse: la prima con i dati identificativi del Segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la Segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata" al Gestore delle segnalazioni

**COMETA Associazione Sportiva Dilettantistica**

Via Madruzzo 36 - 22100 Como | C.F. 95072950132 | P.I. 02733990135  
+39 031 4492210 | a.s.cometa@puntocometa.org | PEC: a.s.cometa@pec.it  
www.puntocometa.org

## *LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI ABUSI*

---

Quando riceve una segnalazione di Abuso (anche solo sospettato), il Responsabile Safeguarding

- protegge la riservatezza dell'identità dei Segnalanti;
- svolge verifiche istruttorie, tramite le modalità ritenute adeguate secondo il suo insindacabile giudizio;
- suggerisce all'organo dirigente di adottare misure preventive per (1) garantire l'incolumità dei Tesserati, soprattutto se Minori o (2) interrompere situazioni critiche o emergenziali in attesa che sia conclusa la fase istruttoria;
- una volta conclusa la fase istruttoria, suggerisce all'organo di governo dell'ASD eventuali misure da adottare.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Responsabile Safeguarding opera nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). In particolare, il Responsabile Safeguarding è tenuto a conservare in un luogo ordinato e sicuro la documentazione a supporto delle segnalazioni ricevute. Tali informazioni sono conservate solo ed esclusivamente per il tempo necessario (1) all'espletamento delle attività istruttorie; (2) all'esecuzione delle misure relative agli interventi disciplinari e (3) alla tutela dei propri interessi, anche in sede processuale.

## *RICEZIONE E PRIMA VALUTAZIONE DELLA SEGNALAZIONE*

---

---

Il Responsabile Safeguarding riceve e analizza tutte le segnalazioni e rilascia tempestivamente al Segnalante un avviso di ricevimento e di presa in carico. Qualora i fatti segnalati risultino ad una prima disamina del tutto privi di fondamento, il Responsabile provvede ad avvisare il Segnalante e ad archiviare la segnalazione.

## *FASE ISTRUTTORIA*

---

---

Se, a seguito di una prima analisi, la segnalazione non risulta palesemente infondata, il Responsabile Safeguarding dà avvio alla fase istruttoria con l'obiettivo di approfondire quanto comunicato. In tale contesto, il Responsabile Safeguarding ha la facoltà di porre in essere tutte le verifiche che ritiene necessarie per un'efficace e tempestiva gestione del fatto segnalato.

Durante la fase istruttoria, il Responsabile Safeguarding agisce avendo cura di perseguire i seguenti obiettivi: (1) tutelare l'incolumità dei Tesserati, soprattutto se Minori; (2) approfondire i fatti segnalati; (3) proteggere la riservatezza dell'identità dei Segnalanti; (4) evitare inutili danni reputazionali ai soggetti coinvolti nella segnalazione; (5) rispettare le normative di volta in volta rilevanti. Le attività istruttorie devono essere svolte tempestivamente. Il Responsabile Safeguarding deve concludere l'attività istruttoria entro un termine congruo, tenendo in considerazione (1) la complessità e la delicatezza dei fatti segnalati; (2) il contesto in cui si svolgono le attività istruttorie.

## *ESITI DELLA FASE ISTRUTTORIA*

---

---

Nel caso in cui l'esito dell'istruttoria porti ad accertare l'infondatezza di quanto segnalato, il Responsabile Safeguarding archivia la segnalazione, dandone informazione al Segnalante, eventualmente suggerendo all'organo di governo dell'ASD l'adozione di provvedimenti disciplinari.



Nel caso in cui l'esito dell'istruttoria porti ad escludere l'infondatezza di quanto segnalato, il Responsabile Safeguarding (1) informa l'organo di governo dell'ASD e (2) suggerisce l'adozione di azioni conseguenti. Qualora la segnalazione riguardi uno o più componenti dell'organo di governo, il Responsabile Safeguarding provvederà a svolgere le proprie attività avendo cura di comunicare solo ed esclusivamente con gli altri componenti non coinvolti.

---

## **FORMAZIONE E INFORMAZIONE**

---

Cometa pubblica il presente Regolamento sul proprio sito *web* e si impegna a diffonderne la conoscenza a tutti i Tesserati. In particolare, saranno svolte iniziative formative con cadenza periodica.

Le risorse umane, all'atto dell'assunzione, riceveranno copia del Regolamento e sottoscriveranno apposita dichiarazione di presa visione.

È raccomandata a tutti i Tesserati la massima serietà nel partecipare alle sedute di formazione, nonché ai momenti di supervisione e reciproco confronto sulle tematiche trattate nel Regolamento.

---

## **RISPETTO DEL REGOLAMENTO E CONSEGUENZE DISCIPLINARI**

---

La tutela dei Minori e la prevenzione dagli Abusi costituiscono un obiettivo primario ed irrinunciabile. Il presente Regolamento, quindi, deve essere conosciuto e rispettato in tutte le sue parti da coloro che, a vario titolo, sono coinvolti nelle attività dell'ASD.

Il mancato rispetto del Regolamento ad opera dei Tesserati costituisce inadempimento agli obblighi assunti con il tesseramento e il coinvolgimento nelle squadre e dà luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari, secondo quanto previsto dalle normative che regolano i diversi rapporti giuridici in essere con l'ASD. Le sanzioni saranno applicate dall'organo dirigente nel rispetto di quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

Da ultimo, Cometa si riserva di attuare tutti i necessari provvedimenti nei confronti dei Soggetti Esterni che non si attengono a quanto previsto nel Regolamento e alle indicazioni dei Tesserati. I provvedimenti disciplinari sono adottati sulla base dei principi di (1) proporzionalità (2) salvaguardia della reputazione dell'ASD e (3) tutela dei Tesserati, soprattutto se Minori.



## DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE

---

Il sottoscritto dichiara (1) di aver preso visione del presente Regolamento Safeguarding per la salvaguardia dei tesserati adottato da ASD Cometa e (2) di rispettare i principi generali e le regole operative in esso contenuti.

Como, li \_\_\_\_\_

(firma)

\_\_\_\_\_